



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione della Giunta

Registro delibere di Giunta N. 51

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA DESTINAZIONE DELLE QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONI PREVISTE DAL CODICE DELLA STRADA DELL'ANNO 2017 PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART 208, COMMA 4, C.d.S.

L'anno 2017 il giorno 05 del mese di APRILE alle ore 18:00 , presso la Sede Municipale si è riunita la Giunta.

Risultano:

		Presente/Assente
arch. Del Frate Pietro	Sindaco	Presente
Salvador Daniele	Vice Sindaco	Presente
Tomba Flavia	Componente della Giunta	Presente
Bonetto Davide	Componente della Giunta	Presente
Pittis Cristina	Componente della Giunta	Presente
Marcatti Sigfrido	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Vice Segretario sig. Ietri dott.ssa Lara.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate arch. Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA

Visto l'art. 208, comma 1, (**Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie**) del D.Lgs n. 285/1992, "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche e/o integrazioni (d'ora in poi "C.d.S."), a termini del quale i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal predetto Codice della Strada sono devoluti ai Comuni quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dipendenti dal Comune stesso;

Visto altresì l'art. 142, comma 12 bis, C.d.S. secondo cui "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti";

Rilevato che la normativa di settore pone dei vincoli in termini di finalità a cui devono essere destinati i proventi devoluti ai Comuni ai sensi dell'art. 208, comma 4 e dell'art. 142, comma 12 ter, C.d.S. nel senso che:

- 1) in forza dell'art 208, comma 4, C.d.S., una quota pari al 50% deve essere destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 (**Espletamento dei servizi di polizia stradale**);
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36 (**Piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana**), a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- 2) in forza dell'art. 142, comma 12 ter, C.d.S., le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo articolo devono essere destinate alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

Rilevato inoltre che la normativa in questione, così come modificata dalla legge 120/2010, pone in capo ai Comuni destinatari di suddetti proventi due adempimenti tesi al controllo sull'impiego e la spendita degli stessi, ossia:

- a) un obbligo preventivo di determinare annualmente, con deliberazione della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, c.d.s., nel rispetto dei limiti di cui all'art. 208, comma 4, C.d.S. e con facoltà dell'ente di destinare in tutto o in parte la quota del 50% non vincolata ex lege alle medesime finalità (art. 208, comma 5, c.d.s.);
- b) un obbligo di rendicontazione in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, attraverso una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12 bis dell'articolo 142 C.d.S., come risulta da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento (art. 142, comma 12 quater, C.d.S.);

Rilevato che in un primo momento l'art. 25, comma 2 della L. 120/2010 ha disposto che "Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è approvato il modello di relazione di cui all'articolo 142, comma 12-quater, del decreto legislativo n. 285 del 1992, introdotto

dal presente articolo, e sono definite le modalità di trasmissione in via informatica della stessa, nonché le modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-bis agli enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma.”;

Rilevato altresì che sempre l’art. 25 della L. 120/2010, al suo terzo comma, aveva inoltre stabilito che “Le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell’articolo 142 del decreto legislativo n. 285 del 1992, introdotti dal presente articolo, si applicano a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data dell’emanazione del decreto di cui al comma 2”, ma che successivamente l’art. 4 ter, comma 16, d.l. 16/2012 convertito in l. 44/2012 ha diversamente disposto che “Il decreto di cui al comma 2 dell’articolo 25 della legge 29 luglio 2010, n. 120, è emanato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine, trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell’articolo 142 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;

Preso atto che il decreto di cui all’art. 25, comma 2, l. 120/2010 non è stato ad oggi emanato nonostante l’avvenuto decorso dei prescritti 90 giorni a far data dal 29.04.2012 (data di entrata in vigore della legge 44/2012 di conversione del d.l. 16/2012) e che pertanto dallo spirare di tale termine trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell’articolo 142 C.d.S., con conseguenti obblighi di attribuzione (comma 12 bis) e destinazione (comma 12 ter) dei proventi, nonché di rendicontazione (comma 12 quater);

Ritenuto che il combinato disposto tra l’art. 25, comma 3, l. 120/2010 (“Le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell’articolo 142 del decreto legislativo n. 285 del 1992, introdotti dal presente articolo, si applicano a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data dell’emanazione del decreto di cui al comma 2) e l’art. 4 ter, comma 16, d.l. 16/2012 convertito in l. 44/2012 (“Il decreto di cui al comma 2 dell’articolo 25 della legge 29 luglio 2010, n. 120, è emanato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine, trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell’articolo 142 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”) determini che l’applicazione degli obblighi di attribuzione, destinazione e rendicontazione di cui all’art. 142 C.d.S. decorrano dall’esercizio finanziario successivo a quello dello spirare del termine di 90 giorni per l’emanazione del previsto, ossia dall’esercizio finanziario 2014;

Ritenuto dunque che dall’esercizio finanziario 2014 e quindi anche per il 2017 nell’adempire all’obbligo di preventiva determinazione delle quote da destinare alle finalità di cui al comma 4 occorra tener conto che il 50% dei proventi delle sanzioni derivanti dall’accertamento da parte della Polizia Locale del Comune di San Giorgio di Nogaro delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall’art. 142 c.d.s., attraverso l’impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l’utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, su strade di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ovvero della Provincia di Udine, debbano essere successivamente attribuiti a quest’ultimi sulla scorta del rendiconto 2017, mentre il residuo 50% debba essere destinato agli interventi di cui all’art. 142, comma 12 ter, C.d.S.,

Ritenuto inoltre che sempre dall’esercizio finanziario 2014 e quindi anche per il 2017 nell’adempire all’obbligo di preventiva determinazione delle quote da destinare alle finalità di cui all’art. 208, comma 4, C.d.S. occorra anche tener conto dei vincoli di destinazione di cui all’art. 142, comma 12 ter, che tuttavia, quanto alla “realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti”, il vincolo di spesa è già riconducibile alle finalità di cui all’art. 208, comma 4, lett. a) e c), mentre il vincolo relativo “al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale” è già riconducibile alla finalità di cui all’art. 208, comma 4, lett. b);

Ritenuto che l’obbligo di determinazione annuale delle quote di cui all’art. 208, comma 5, C.d.S. debba essere inteso nel senso di un obbligo di individuazione delle percentuali del monte proventi da vincolare all’una piuttosto che all’altra finalità (nel rispetto delle soglie di cui all’art. 208, comma 4, C.d.S.) e non già di indicazione dei relativi importi (non conoscibili prima dell’approvazione del bilancio di previsione e comunque non determinabili con esattezza se non a consuntivo), traducendosi dunque la relativa deliberazione in un’autolimitazione in sede di bilancio di previsione e in un parametro di legittimità dell’operato da riscontrarsi in sede di rendicontazione ex art. 142, comma 2 quater, C.d.S.;

Ritenuto pertanto di ripartire i proventi delle sanzioni amministrative in materia di circolazione stradale, per la parte di competenza del Comune di San Giorgio di Nogaro (sottratte dunque le quote da trasferirsi all’ente proprietario della strada ai sensi dell’art. 142, comma 12 bis., C.d.S. e le spese), in ossequio alla legislazione vigente, come dal prospetto riassuntivo seguente:

DESCRIZIONE VINCOLO DI DESTINAZIONE	COD. SPESA TIT.- FUNZ.-SERV.- INTER.	Quota sul totale dei proventi ex art. 208 C.d.S. diminuiti in base alle spettanze
-------------------------------------	--	--

		dell'ente proprietario della strada ex art. 142, comma 12 bis C.d.S. e delle spese
a) Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 208, comma 4, lett. a) e art. 142, comma 12 ter, C.d.S.)	Cap. 4095.1 Cap. 4095.2 Bilancio del Comune San Giorgio di Nogaro	25,0% (*)
b) Interventi per il potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature per il servizio di polizia locale (art. 208, comma 4, lett. b) e art. 142, comma 12 ter, C.d.S.)	Cap. 2190 Cap. 2230 Bilancio del Comune San Giorgio di Nogaro	12,5% (*)
c) Interventi tesi al miglioramento della sicurezza stradale, relativi alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36 c.d.s. (Piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana), nonché interventi finalizzati alla sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale della polizia locale, a interventi a favore della mobilità ciclistica, nonché, ancora, alle misure di cui all'art. 208, comma 5 bis, C.d.S. ("ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale"). (art. 208, comma 4, lett. c) e art. 142, comma 12 ter, C.d.S.)	Cap. 4940 Bilancio del Comune San Giorgio di Nogaro	12,5% (*)

(*) in ogni caso la somma destinata a tali finalità non sarà inferiore al 100% dei proventi di cui all'art. 142 C.d.S. di competenza

(residuale) del Comune di San Giorgio di Nogaro ovvero al netto delle quote previste da riversarsi agli Enti proprietari di strade (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ovvero della Provincia di Udine) ai sensi della L. 168/2002;

Dato atto che le entrate e le spese di cui al prospetto sopra riportato troveranno allocazione all'interno dello schema di Bilancio per l'esercizio 2017 del Comune di San Giorgio di Nogaro secondo lo schema di cui all'allegato a);

Vista la deliberazione della Corte dei Conti sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 104/2010/REG del 15/09/2010 che detta le linee guida in materia di proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada;

Tutto ciò premesso;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità comunali;

Visti i pareri favorevoli espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Polizia Locale e dalla Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile del presente atto;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **di dare atto e approvare** tutto quanto in premessa illustrato;

2. **di determinare**, ex art. 208, comma 5 C.d.S., per l'anno 2017, le seguenti quote di destinazione dei proventi da sanzioni amministrative in materia di circolazione stradale spettanti al Comune di San Giorgio di Nogaro (sottratte dunque le quote da trasferirsi all'ente proprietario della strada ai sensi dell'art. 142, comma 12 bis., C.d.S. e le spese):

DESCRIZIONE VINCOLO DI DESTINAZIONE	COD. SPESA TIT.- FUNZ.-SERV.- INTER.	Quota sul totale dei proventi ex art. 208 C.d.S. diminuiti in base alle spettanze dell'ente proprietario della strada ex art. 142, comma 12 bis C.d.S. e delle spese
a) Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 208, comma 4, lett. a) e art. 142, comma 12 ter, C.d.S.)	Cap. 4095.1 Cap.4095.2 Bilancio del Comune San Giorgio di Nogaro	25,0%
b) Interventi per il potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature per il servizio di polizia locale (art. 208, comma 4, lett. b) e art. 142, comma 12 ter, C.d.S.)	Cap. 2190 Cap. 2230 Bilancio del Comune San Giorgio di Nogaro	12,5%
c) Interventi tesi al miglioramento della sicurezza stradale, relativi alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36 C.d.S. (Piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità	Cap. 4940 Bilancio del Comune San Giorgio di Nogaro	12,5%

extraurbana), nonché interventi finalizzati alla sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale della polizia locale, a interventi a favore della mobilità ciclistica, nonché, ancora, alle misure di cui all'art. 208, comma 5 bis, C.d.S. ("ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale"). (art. 208, comma 4, lett. c) e art. 142, comma 12 ter, C.d.S.)		
---	--	--

3.di determinare che in ogni caso la somma destinata alle finalità di cui al punto precedente non sarà inferiore al 100% dei proventi di cui all'art. 142 C.d.S. di competenza (residuale) del Comune di San Giorgio di Nogaro;

4.di dare atto le entrate e le spese di cui al prospetto sopra riportato troveranno allocazione all'interno dello schema di Bilancio per l'esercizio 2017 del Comune di San Giorgio di Nogaro secondo lo schema di cui all'allegato a) al presente atto;

5.di dare atto inoltre che i proventi di cui agli artt. 208 e 142 C.d.S. saranno incassati dal Comune di San Giorgio di Nogaro in ragione del luogo della commessa violazione e che di conseguenza verrà operato un trasferimento a favore dello stesso Comune corrispondente alla somma che sarà effettivamente impegnata sul Bilancio comunale alle voci di spesa di competenza di quest'ultima riportate nel prospetto che precede.;

6.di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 – comma 19 – della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17 – comma 12 – della L.R. 24.05.2004, n. 17.

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Vigilanza

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *DETERMINAZIONE DELLA DESTINAZIONE DELLE QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PREVISTE DAL CODICE DELLA STRADA DELL'ANNO 2017 PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART 208, COMMA 4, C.d.S.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 05/04/2017

IL RESPONSABILE

F.TO DR. ENNIO PERTOLDI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 05/04/2017

IL RESPONSABILE

DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

f.to Del Frate arch. Pietro

Il Vice Segretario

f.to Ietri dott.ssa Lara

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 10/04/2017 al 25/04/2017 per quindici giorni consecutivi.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 10/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Michela Milani

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05/04/2017, poiché dichiarata immediatamente esecutiva.

Lì 05/04/2017

Il Responsabile dell'esecutività

F.to Michela Milani

Copia conforme all'originale.

Lì 10/04/2017

Il Funzionario Incaricato

Michela Milani

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MILANI MICHELA

CODICE FISCALE: MLNMHL64S66L736F

DATA FIRMA: 10/04/2017 17:59:00

IMPRONTA: 8D4B7FD737211ECD661255C6E1E7D2CDC02D6CB67773D45BBF6442208CE039FD
C02D6CB67773D45BBF6442208CE039FDB63B185D9E69395A49B88D22EDAE0253
B63B185D9E69395A49B88D22EDAE02534ABA798D454F4C65A352EF62A72F46FD
4ABA798D454F4C65A352EF62A72F46FDC76A27D037D792400E283C1A48383802